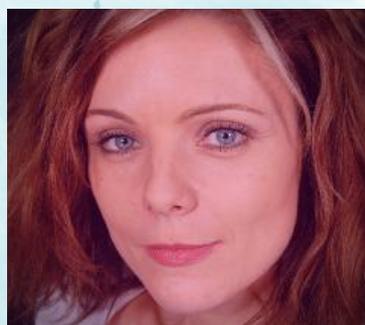


COMMISSIONE REGIONALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE,
L'ANNUNCIO E LA CATECHESI - PUGLIA

HOME

"ALL INCLUSIVE"



SUSSIDIO AVVENTO E NATALE 2021-22



Supporto applicativo al Sussidio HOME

(per bambini e persone con disabilità cognitiva e le loro famiglie)

Queste proposte possano essere usate:

- come integrazione/supporto del Sussidio HOME, a cui rimandiamo;
- per dei laboratori e delle attività ulteriori da fare in casa, con le famiglie.

La proposta del Sussidio HOME, propone già, per ogni tappa, una serie di attività e propone immagini e video.

Per aiutare nella partecipazione attiva i bambini e le persone con disabilità cognitive, proponiamo di utilizzare al massimo il lavoro con i cinque sensi, perché il percorso 'esperienziale' per loro è fondamentale.

Sapendo, però, che ogni ragazzo ha il suo canale comunicativo preferenziale e che anche i livelli di abilità sono ovviamente differenti, suggeriamo di scegliere di volta in volta la valorizzazione di 'uno' di questi canali.



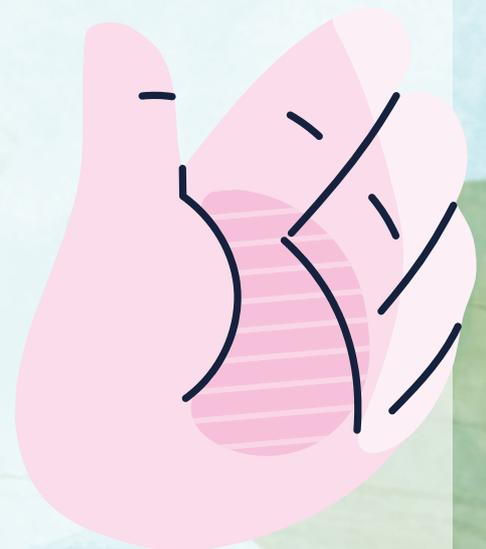


Percorso con la vista:

- Copiare, colorare, ritagliare seguendo, per esempio, le indicazioni dell'attività presente nella scheda RAGAZZI della seconda domenica di Avvento della TAPPA BATTESIMALE.
- Vedere il video di riferimento suggerito nella TAPPA EUCARISTICA, nella sezione ATTIVITÀ della scheda RAGAZZI della seconda domenica di Avvento.

Percorso con il tatto:

- Si può prendere come riferimento l'attività proposta nella scheda RAGAZZI della quarta domenica di Avvento della TAPPA EUCARISTICA, nella sezione FRATERNITÀ (vedi anche ATTIVITÀ scheda CATECHISTA).
- Costruire passo dopo passo i PUPPETS, seguendo le indicazioni contenute nella scheda RAGAZZI della terza domenica di Avvento della TAPPA BATTESIMALE, nella sezione FRATERNITÀ.





Percorso con l'udito:

- Scegliere dei canti adatti, in base al Vangelo della domenica. Per esempio, nella TAPPA EUCARISTICA, la scheda RAGAZZI della prima domenica di Avvento, nella sezione ANIMAZIONE LITURGICA DOMENICALE, presenta un canto inerente al Vangelo che i ragazzi possono ascoltare ed eventualmente gestualizzare il ritornello.

Percorso con il gusto:

- Non serve con tutti; ma per alcuni ragazzi può essere utile, anche come rinforzo, inserire un momento di 'golosità' (caramella, cioccolato). Si può pensare ad un calendario dell'avvento di quelli in cui si apre ogni giorno una finestra e si trova una leccornia.
- Un altro suggerimento può essere preparare insieme una torta, un torrone, un panettone, o qualcosa che faccia sentire l'avvicinarsi della festa. A questo proposito, si rimanda, per esempio, alla TAPPA EUCARISTICA, dove, nella scheda RAGAZZI della terza domenica di Avvento è presentata l'attività n.3 che il ragazzo può svolgere, non nel quartiere ma in famiglia, realizzando una gustosa torta (vedi anche ATTIVITÀ scheda CATECHISTA).





Percorso l'olfatto:

- Lavorare con candele profumate o di diverse forme, o con fiori o con incenso (ma solo se il ragazzo/ragazza ama questo canale comunicativo). Un esempio potrebbe essere l'attività proposta nella sezione FRATERNITÀ della scheda RAGAZZI della prima domenica di Avvento, TAPPA BATTESIMALE, in cui si può utilizzare una candela con una profumazione scelta dal ragazzo.
- Analogamente, nella sezione FRATERNITÀ della terza domenica di Avvento, TAPPA BATTESIMALE, si possono scegliere altre tre candele di profumazioni differenti, o della stessa profumazione, ma con colori e forme differenti.
- In ultimo, per tenere accesa in noi, in casa e in famiglia la luce del Natale, si può preparare per il giorno Natale un centro-tavola, molto semplice con pigne, foglie o centrini o altro materiale da riciclo, con 5 candele, di profumazione differenti o di diversa forma o colore (ciò che più stimola il ragazzo) e accenderle, una per volta, nel periodo di Natale: una il giorno di Natale e poi, proseguendo con le altre candele, il giorno della Santa Famiglia (26 Dicembre), a Capodanno, all'Epifania e Battesimo di Gesù (9 Gennaio 2022).





A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

I domenica d'Avvento

Lc 21, 25-38.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. **Vegliate** in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».



GIUDIZIO UNIVERSALE

Santa Caterina d'Alessandria - Galatina





A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

Il domenica d'Avvento Lc 3, 1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccarìa, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaìa: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».



GIOVANNI
Santa Caterina d'Alessandria - Galatina



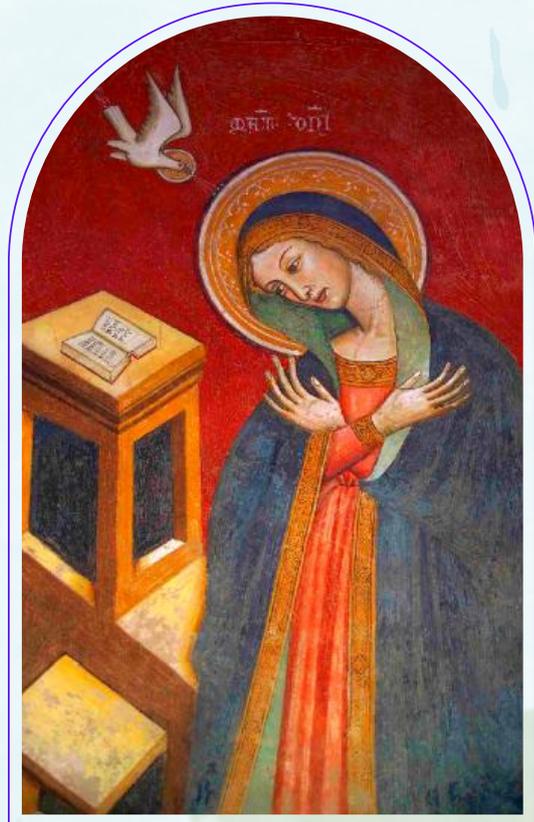


A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

Immacolata

Lc 1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



ANNUNCIAZIONE

Santa Caterina d'Alessandria - Galatina





A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

III domenica d'Avvento

Lc 3, 10-18

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.



GIOVANNI BATTISTA

Santa Caterina d'Alessandria - Galatina

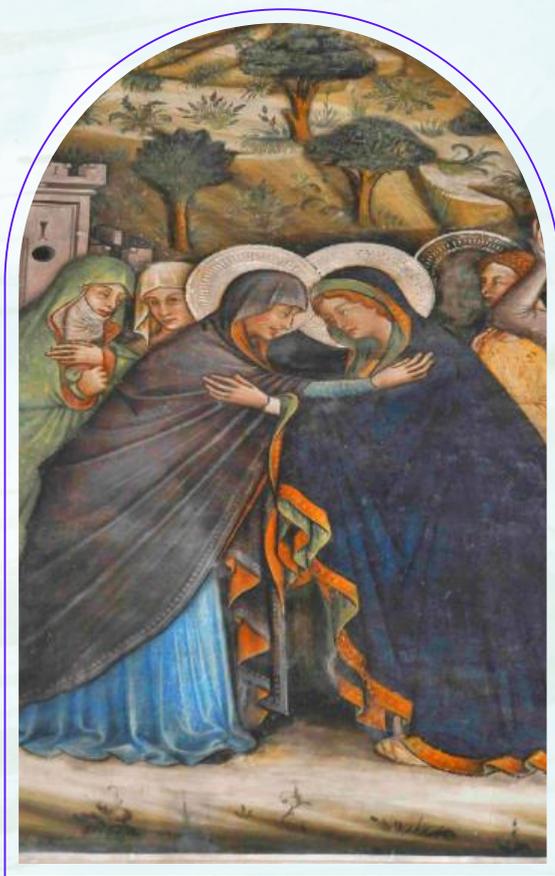




A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

IV domenica d'Avvento Lc 3, 10-18

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».



VISITAZIONE
Santa Caterina d'Alessandria - Galatina





A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

Natale

Lc 2, 1-14

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».



PARTICOLARE ADORAZIONE DEI MAGI

Santa Caterina d'Alessandria - Galatina



A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

Epifania

Mt 2, 1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"". Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo". Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



EPIFANIA

Santa Caterina d'Alessandria
 Galatina





A CASA DELLA BELLEZZA: VANGELO RACCONTATO CON ARTE

Battesimo del Signore

Lc 3, 15-16. 21-22

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



BATTESIMO DEL SIGNORE
Santa Caterina d'Alessandria - Galatina